



AUTORITÀ D'AMBITO
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
A.T.O. 1-PA

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 1 – PALERMO

AUTORITÀ D'AMBITO

in liquidazione – LEGGE 9 gennaio 2013 n.2

DELIBERAZIONE

del

COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

con i poteri già della CONFERENZA DEI SINDACI E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 3 del 23 MAG. 2014

OGGETTO: Approvazione moltiplicatori tariffari per gli anni 2014 e 2015.

PREMESSO CHE:

- il 1/07/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.1- Palermo), mediante stipula della convenzione di cooperazione tra i Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo e la Provincia Regionale di Palermo, ai sensi del D.P.R.S. n.201 del 7/08/01, per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato (di qui in poi anche S.I.I.) a norma della legge 5/01/1994 n.36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma 1, lett. h), della L.R. 27/04/1999, n.10;
- con deliberazione n. 2 del 13/03/2003 della Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia regionale di Palermo è stata riconosciuta la salvaguardia temporanea ad AMAP S.p.A., società interamente partecipata dal Comune di Palermo, alla quale lo stesso Comune ha affidato la gestione del SII nell'ambito del suo territorio;
- in data 14 giugno 2007, è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione (per atto Notaio A.M. Siciliano Rep. 31589 – Racc. 21845 registrato a Palermo in data 21 giugno 2007 al n. 6225), tra l'AATO 1-PA e la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), per regolare, tra l'altro, i rapporti tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1- Palermo e il Gestore del S.I.I.;
- al fine di regolamentare i rapporti tra il soggetto salvaguardato e il soggetto affidatario è stato sottoscritto in data 08 ottobre 2009 il contratto di servizio tra ATO-APS-AMAP;
- il comma 2 dell'art.1 della LEGGE Regionale 9 gennaio 2013, n. 2 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" ha disposto che la Regione " *...procede alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui agli articoli 148 e 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 come regolate dal decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2001 in attuazione di quanto stabilito dal comma 186 bis dell'art.2 della Legge 23 dicembre 2009 n.191 e successive modifiche ed integrazioni*";
- il comma 4 dell'art.1 della LEGGE Regionale 9 gennaio 2013, n. 2 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato" ha disposto che " *Al fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità. Le attuali Autorità d'ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità. I predetti commissari durano in carica sino al completamento delle attività di censimento delle gestioni preesistenti e di verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi e comunque non oltre sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge*";
- con decreto del 29/10/2013 n. 159, il Tribunale di Palermo, IV Sez. Civile e Fallimentare, ha disposto la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria cui Acque Potabili Siciliane s.p.a. in liquidazione, precedente gestore del Servizio Idrico Integrato nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo, era stata ammessa giusta decreto del 7-8/02/2012 (R.A.S. n. 02/012, Cron. n. 1393/012) del medesimo Tribunale;
- il Presidente della Regione Siciliana con D.P. n. 5 06/Serv. 1/S.G. del 02/01/2014, ha nominato Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Palermo il Dott. Domenico Tucci, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli organi provinciali, Presidente, Giunta provinciale e Consiglio provinciale;
- con Ordinanza prot. n. 10059 del 5 febbraio 2014, adottata ex art. 2 R. D. 18 giugno 1931, n. 773, Sua Eccellenza il Prefetto di Palermo ha ordinato al Commissario Straordinario e liquidatore dell'Autorità di Ambito Territoriale 1 - Palermo " *di adottare ogni iniziativa ritenuta idonea ed opportuna per impedire l'interruzione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 52 Comuni della Provincia di Palermo, già gestito da Acque Potabili Siciliane S.p.A. in Fallimento (APS), nelle more che siano perfezionate le forme procedurali più adeguate per assicurare lo svolgimento del servizio in argomento*" e, comunque per un periodo di 120 giorni a decorrere dalla notifica della stessa;
- con verbale sottoscritto il 05/02/2014 i Curatori fallimentari hanno proceduto alla consegna di reti ed impianti dei 52 Comuni già gestiti da Acque Potabili Siciliane S.p.a. in liquidazione all'A.A.T.O. 1-PA;
- in data 26/02/2014 è stato sottoscritto tra i Curatori fallimentari e l'A.A.T.O. 1-PA il contratto di affitto dell'azienda APS per atto Notaio dott. Ricolo Dario in Palermo (Rep. 5900 - Racc. 4555), al fine di garantire la conservazione dell'attività di impresa e la continuazione della funzionalità dell'azienda in vista del successivo affidamento del S.I.I. ad un nuovo soggetto gestore che sarà individuato dall'A.A.T.O. 1-PA;
- con DCS n. 1/AATO 1-Pa del 30/01/2014 questo Ente d'Ambito ha avviato le procedure per l'affidamento temporaneo della gestione del S.I.I., per la durata di un anno, rinnovabile per un ulteriore anno, nei 52 dell'AATO 1-Pa, già gestiti dalla Società in fallimento APS S.p.A.;
- il 6 febbraio 2014 il Commissario liquidatore dell'ATO1-PA, in forza della predetta Ordinanza Prefettizia n. 10059/2014, ha istituito l'Unità di crisi con il compito di coadiuvare lo stesso nella gestione del Servizio Idrico integrato nel territorio dei 52 Comuni, già gestito da Acque Potabili Siciliane s.p.a. in liquidazione;
- con DCS n. 46/AATO 1-Pa del 10/03/2014 sono stati approvati i documenti di gara - lettera di invito, disciplinare tecnico e bozza di Convenzione di gestione - relativi alla procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 221 comma 1 lettera d del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per l'affidamento temporaneo della gestione del S.I.I., per la durata di un anno, nei 52 dell'AATO 1-Pa, attualmente in carico all'ATO1-PA, in forma straordinaria in forza dell'Ordinanza

Prefettura del 5 febbraio 2014, e si è dato mandato alla S.T.O. di procedere all'invio di detta documentazione alle società che hanno manifestato interesse all'affidamento della gestione anzidetta, nonché a porre in essere ogni ulteriore e conseguente adempimento;

- con D.D. n. 123 del 13 maggio 2014 è stata definitivamente aggiudicata la gestione del S.I.I., per la durata di un anno, nei 52 dell'AATO 1-Pa, attualmente in carico all'ATO1-PA, alla Società Onda s.r.l. con sede legale a Roma.

CONSIDERATO CHE:

- con il d.P.R. 18 luglio 2011 n. 116, proclamativo dell'esito del referendum popolare svoltosi in data 12 e 13 giugno 2011 (secondo quesito), è stato parzialmente abrogato l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06 nella parte in cui includeva, tra i criteri per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, l'"*adeguatezza della remunerazione del capitale investito*";
- l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006, come modificato dal richiamato D.P.R. 116/11, prevede che: "*La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo*";
- in coerenza con l'esito referendario e con i principi affermati dalla Corte Costituzionale, nonché in stretta aderenza al richiamato dettato del diritto dell'Unione europea, il legislatore, con il decreto legge n. 70/11, convertito in legge n. 241/11, ha previsto una nuova disciplina in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in cui non figura più il riferimento all'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, ma viene ribadito il principio della copertura dei costi;
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha soppresso l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, trasferendo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità) "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481".

PRESO ATTO CHE

- l'AAEGSI, con la deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013, ha approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015;
- la STO dell'Ente d'Ambito, ai sensi della deliberazione prima citata, ha svolto le seguenti attività:
 - verifica delle informazioni e dei dati ricevuti dalla struttura operativa della Società APS integrandoli e modificandoli secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, nei limiti imposti dalla citata deliberazione 643/2013/R/IDR del 27/12/2013;
 - presa d'atto dei dati gestionali ed economico-finanziari ricevuti dal gestore salvaguardato AMAP S.p.A.;
 - predisposizione della tariffa, sulla base della metodologia tariffaria riportata nell'Allegato A alla predetta deliberazione;
 - aggiornamento del Piano economico finanziario, il quale prevede di imputare a carico della tariffa i soli interventi di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti, visto che gli interventi da realizzare per la risoluzione della procedura d'infrazione comunitaria 91/271/CEE sono stati finanziati con l'APQ del 30/01/2013 prevedendone l'integrale copertura della spesa, a carico della finanza pubblica;

RAVVISATA:

1. la necessità di prendere atto delle informazioni e dei dati ricevuti dalla struttura tecnica di APS S.p.A e dalla Società AMAP S.p.A., ai sensi della deliberazione n. 643/2013/R/IDR;
2. la necessità di definire la componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti e limitatamente alla sola manutenzione ordinaria (FNI) da includere in tariffa, secondo i prospetti allegati;
3. la necessità di dare atto che i moltiplicatori tariffari per il 2014 e il 2015, determinati in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 643/2013/R/IDR ss.mm.ii., sono quelli riportati nel prospetto sottostante:

	Valorizzazione 2014	Valorizzazione 2015
€ (ex-aps) calcolato	1,395	1,347
€ (amap) calcolato	1,088	1,075

4. la necessità di mantenere unica la tariffa del SII nei Comuni già affidati ai gestori, ex-APS e AMAP, e di dover fare fronte al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII nei comuni gestiti dal precedente gestore APS, si ritiene opportuno applicare il medesimo fattore teta (ϑ) per entrambi i gestori, come da

prospetto sotto riportato, rinviando a successivo provvedimento le modalità del riversamento all'ATO dei maggiori ricavi conseguiti da AMAP per differenza tra il teta calcolato e quello proposto:

	Valorizzazione 2014	Valorizzazione 2015
S (ato) proposto	1,090	1,090

5. la necessità di trasmettere all'Autorità per l'Energia elettrica e il gas tutta la documentazione a supporto della presente deliberazione;
6. di stabilire che, a seguito dell'approvazione, i Gestori del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO 1 Palermo, applicheranno, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 643/2012/R/IDR, le tariffe dell'anno 2014 moltiplicate per il fattore teta (ϑ) 2014 come nel prospetto sopra riportato, definito ai sensi dell'art. 3 della stessa deliberazione n. 643/2012/R/IDR;
7. di disporre la pubblicazione sul sito web della Provincia Regionale di Palermo e dell'Ente d'Ambito del presente provvedimento per almeno 60 giorni.

Si propone di deliberare quanto sopra ravvisato;

Palermo, li 23 MAG. 2014

Allegati:

1. *Relazione di accompagnamento al Piano degli investimenti (ato);*
2. *Relazione di accompagnamento alla raccolta dati MTI (aps);*
3. *Relazione di accompagnamento alla raccolta dati MTI (amap);*
4. *Prospetti economico-finanziari (aps e ato).*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Basilio Scaffidi



Tutto quanto sopra premesso e considerato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE DELL'AUTORITA' D'AMBITO

Letta la superiore proposta;
vista la legge n. 36/94 (Legge Galli)
visto l'art. 69 della L.R. 10/99 che ha recepito la suddetta L. n. 36/94;
visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114/gr. IV/SG del 16/05/00;
visto il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
vista la Convenzione di Cooperazione;
vista la Legge Regionale n. 2 del 9/01/2013;
vista la Del.ne della AEEGSI n. 643/2013/R/idr;
vista la normativa sopra richiamata;
riconosciuta la necessità e l'opportunità del provvedimento.

DELIBERA

- di prendere atto delle informazioni e dei dati ricevuti dalla struttura tecnica di APS S.p.A e dalla Società AMAP S.p.A., ai sensi della deliberazione n. 643/2013/R/IDR;
- di definire la componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti e limitatamente alla sola manutenzione ordinaria (FNI) da includere in tariffa, secondo i prospetti allegati
- di dare atto che i moltiplicatori tariffari per il 2014 e il 2015, determinati in applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas n. 643/2013/R/idr ssmmii, sono quelli riportati nel prospetto sottostante:

	Valorizzazione 2014	Valorizzazione 2015
9^a (aps) calcolato	1,395	1,346
9^a (amap) calcolato	1,088	1,075

- di mantenere unica la tariffa del SII nei Comuni già affidati ai gestori, ex-APS e AMAP, e di dover fare fronte al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII nei comuni gestiti dal precedente gestore APS, si ritiene opportuno applicare il medesimo fattore teta (ϑ) per entrambi i gestori, come da prospetto sotto riportato, rinviando a successivo provvedimento le modalità del riversamento all'ATO dei maggiori ricavi conseguiti da AMAP per differenza tra il teta calcolato e quello proposto:

	Valorizzazione 2014	Valorizzazione 2015
9 (ato) proposto	1,090	1,090

- di trasmettere all'Autorità per l'energia elettrica e il gas tutta la documentazione a supporto della presente deliberazione;
- di stabilire che, a seguito dell'approvazione, i Gestori del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO 1 Palermo, applicheranno, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 643/2012/R/IDR, le tariffe dell'anno 2014 comunicate all'Autorità moltiplicate per il fattore teta (ϑ) 2014 nei limiti della variazione tariffaria massima consentita, ai sensi dell'art. 3 della stessa deliberazione n. 643/2012/R/IDR;
- di disporre la pubblicazione sul sito web della Provincia regionale di Palermo e dell'Ente d'Ambito del presente provvedimento per almeno 10 giorni.

Palermo, li 23 MAR 2014



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Domenico Tucci

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30 del 23/12/2000 si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore deliberazione.

Addi 23 MAG. 2014



IL Direttore

Gaetano Grifasi

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

(art. 124 comma 1° legge n° 267 del 18/08/2000).

Dac.s.

Si attesta che la presente determinazione n° 3 del 23-05-2014 è stata pubblicata all'albo pretorio on-line dell'Ente per giorni consecutivi 15 con decorrenza dal 28/05/2014.

Palermo li 19 GIU. 2014

L'Addetto



IL DIRIGENTE
Ing. Gaetano Grifasi



AUTORITÀ D'AMBITO
in liquidazione - LEGGE 9 gennaio 2013 n.2
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ATO 1 - PALERMO